

INVESTIRE PER IL FUTURO

Progetto dell'AIPD sez. di Bari



Aprile 2015

L'ENTE PROPONENTE: AIPD SEZIONE DI BARI ONLUS

L'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) è un'associazione di promozione sociale a carattere nazionale che oggi conta 48 sezioni provinciali. E' costituita da persone con sindrome di Down e loro familiari.

L'Associazione accoglie e sostiene le famiglie; accompagna bambini, adolescenti e giovani con sdD nel processo di crescita, favorendo, per ognuno, lo sviluppo globale e la conquista del maggior livello di autonomia possibile; ne promuove una reale inclusione in ambito scolastico, sociale e lavorativo. Diffonde corrette informazioni sulla sindrome ed è importante riferimento per operatori scolastici, sociali e medici. La sezione di Bari è nata nel 1984. Attualmente vi si rivolgono più di 150 famiglie, con figli che rientrano in diverse fasce d'età.

L'ANALISI DEI BISOGNI

Negli ultimi decenni il sentire sociale è profondamente cambiato rispetto al tema della disabilità. La valorizzazione della persona e il riconoscimento del diritto all'inclusione sociale di tutte le diversità rappresentano dei valori condivisi, almeno in apparenza.

Quando, però, la disabilità entra nella vita dei singoli e improvvisamente ci si trova di fronte ad un figlio diverso da quello atteso o ad un bambino con disabilità in classe, il punto di vista viene offuscato da emozioni difficili da gestire, da paure e senso di inadeguatezza che, se non opportunamente orientate, possono influire negativamente nella relazione con il bambino e compromettere irrimediabilmente anche quello che sarà il suo futuro da adulto.

Sostenere la genitorialità e fornire strumenti adeguati a quanti hanno responsabilità educativa, genitori e insegnanti, trasformandoli in risorse pro-attive ed efficaci, aiuta a prevenire situazioni critiche e ad attivare circoli virtuosi.

L'IDEA PROGETTUALE

Con il progetto "Investire per il futuro" si intende realizzare un percorso di informazione e sostegno ai genitori, e più in generale all'intero nucleo familiare, e agli operatori scolastici, coinvolgendo l'intero gruppo classe.

Il percorso sarà organizzato in step e prevede:

- momenti di confronto e di scambio nell'ambito di gruppi allargati
- interventi di supporto psicologico ed educativo individualizzati.

GLI OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

In linea con la mission istituzionale, il progetto è finalizzato a favorire uno sviluppo armonico del bambino con sindrome di Down intervenendo sul contesto familiare e scolastico, e creando le condizioni che gli consentiranno di essere un bambino, un adolescente e, infine, un adulto sereno, autonomo, consapevole, pienamente integrato e soddisfatto della propria esistenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Diminuire le emozioni negative dei genitori, il loro disorientamento, il senso di inadeguatezza e di solitudine;
- attivare le loro risorse interne ed orientarne l'azione educativa in maniera efficace;
- migliorare la qualità dell'interazione genitore-figlio;
- favorire il benessere dell'intero nucleo familiare
- sensibilizzare l'istituzione scolastica alla creazione di un contesto accogliente e solidale;
- fornire agli insegnanti corrette informazioni, strategie d'intervento e strumenti metodologici adeguati per un corretto approccio educativo e didattico agli alunni con sindrome di Down;
- migliorare la qualità dell'integrazione scolastica;
- migliorare la relazione scuola-famiglia;
- favorire lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della diversità e alla solidarietà all'interno del gruppo classe.

I DESTINATARI

- Genitori e famiglie di bambini con sdD di età compresa tra 0-10 anni della provincia di Bari, aderenti all'Aipd o pervenute tramite Servizi sociali e Istituzioni scolastiche del Comune di Bari;
- Istituzioni scolastiche, insegnanti e gruppi classe di bambini con sdD, di età compresa tra 3-10 anni, del Comune di Bari.

DURATA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà nell'arco di 12 mesi e si articolerà nelle seguenti azioni:

- **Pubblicizzazione e promozione del progetto** presso le famiglie aderenti all'AIPD con figli di età 0-10 anni, presso i Servizi Sociali e gli Istituti scolastici della città di Bari in cui sono inseriti alunni con sindrome di Down.
- **Realizzazione di momenti di confronto e scambio** di vissuti ed emozioni tra genitori, suddivisi in base all'età dei figli. I gruppi allargati saranno condotti da uno psicologo/facilitatore con la partecipazione di un educatore professionale. Si stima che saranno coinvolte circa 35/40 coppie di genitori provenienti da Bari e provincia.

- **Realizzazione di incontri di informazione/formazione** con insegnanti e gruppi classe condotti da uno psicologo/facilitatore e con la partecipazione di un educatore professionale. Limitando l'intervento alla sola città di Bari, si prevede di realizzare 2 incontri per ogni Istituzione scolastica, per un totale stimato di circa 30.
- **Partecipazione alla stesura dei PEI** su richiesta.
- **Incontri di sostegno psicologico**, individuali o di piccolo gruppo, rivolti ai genitori che siano in una situazione di maggiore fragilità e manifestino l'esigenza di un maggior supporto nell'azione genitoriale. Si prevedono 3 incontri per ogni coppia/gruppo, per un totale stimato di 30/45 incontri.
- **Incontri di orientamento educativo**, individuali o di piccolo gruppo, rivolti ad insegnanti particolarmente motivati, a cura di uno psicologo o di un educatore professionale. Si prevedono 2 incontri rivolti a 10-20 persone/gruppi.
- **Interventi psico-educativi** realizzati direttamente nel contesto abitativo dei nuclei familiari che presentano maggiori elementi di criticità.
Rispetto ad un incontro in un ambiente asettico e freddo, la casa diventa luogo privilegiato per osservare ed intervenire immediatamente e direttamente nel contesto naturale in cui si svolgono le dinamiche relazionali ed educative. Per ogni nucleo familiare sarà coinvolto un educatore e uno psicologo che curerà la supervisione. Si prevede di riservare questo sostegno a 5/6 nuclei familiari e di realizzare 15 interventi per ogni famiglia.
- **Valutazioni intermedie e finale.** L'efficacia degli interventi sarà continuamente monitorata attraverso il rilevamento della soddisfazione dei partecipanti utilizzando griglie predisposte ad hoc. Relativamente agli interventi realizzati presso gli Istituti scolastici, la valutazione, a conclusione del progetto, riguarderà il miglioramento del livello di integrazione nel gruppo classe.

IL CRONOGRAMMA

Azioni	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Pubblicizzazione e promozione del progetto												
Incontri allargati con genitori												
Incontri di informaz./formazione nelle scuole												
Incontri di sostegno psicologico a genitori												
Incontri di orientamento educativo per gli insegnanti												
Interventi psico-educativi a casa												
Valutazioni												

I PARTNER

Saranno partner nella realizzazione del progetto:

- L'Assessorato al Welfare e alle Politiche Educative e Giovanili del Comune di Bari e i Municipi per promuovere il progetto presso famiglie di bambini con sdD e sollecitarne la partecipazione;
- L'Ufficio Scolastico Provinciale (USR) di Bari per la diffusione dell'informazione relativa al progetto presso le istituzioni scolastiche della città di Bari;
- Le Istituzioni scolastiche frequentate da alunni con sdD le cui famiglie aderiscono al progetto.

I RISULTATI ATTESI

La realizzazione del progetto avrà implicazioni positive su:

- famiglie
- insegnanti
- bambini

Famiglie. Grazie alle nuove dinamiche si creerà un ambiente familiare sereno e gratificante che determinerà una situazione di benessere a vantaggio di tutto il nucleo familiare. Genitori sereni saranno in grado di affrontare con maggiore competenza l'esperienza educativa e favoriranno la crescita dei loro figli e il loro diventare grandi. Il confronto e la condivisione dell'esperienza genitoriale contribuirà a creare una fitta rete di relazioni sociali fondata sul sostegno reciproco. Come la lunga esperienza associativa ha messo in evidenza nel corso degli anni, ne risulteranno fortemente ridimensionati l'ansia, il senso di inadeguatezza e di solitudine.

Grazie al supporto dei professionisti coinvolti, potranno disporre di informazioni corrette riguardanti le fasi dello sviluppo del bambino con sdD, diventeranno più consapevoli ed impareranno ad elaborare in autonomia strategie psico-educative efficaci, a valutare le proposte riabilitative e a riconoscere le più adeguate rispetto ai bisogni dei loro figli. Sapranno intervenire per migliorare l'integrazione sociale e scolastica dei loro figli, diventando una risorsa anche per gli insegnanti con cui, più facilmente, instaureranno un rapporto di collaborazione.

Insegnanti. Disporranno di strumenti e metodologie più adeguate per svolgere la loro azione educativa, favorire l'apprendimento dell'alunno con sindrome di Down, migliorare la qualità dell'integrazione e sviluppare la cultura della solidarietà e del rispetto della diversità all'interno del gruppo classe.

Instaureranno rapporti sinergici con le famiglie in un clima disteso di collaborazione.

Bambini. Gli effetti che il progetto produrrà sui genitori e sugli insegnanti avranno ricadute positive sui bambini. Cresceranno sereni in contesti più accoglienti sostenuti da adulti più consapevoli che consentiranno loro di acquisire nuove competenze e autonomie, senza definire limiti dettati dal pregiudizio. Avranno migliori e più significative relazioni con i compagni di classe e, più in generale, con il gruppo dei pari.